

FACOLTA': GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA: SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

INSEGNAMENTO: DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA  
COMUNICAZIONE

CFU: 9

ANNO DI CORSO: II

NOME DOCENTE: MASSIMO PIAZZOLI

Indirizzo e-mail: [massimo.piazzoli@uniecampus.it](mailto:massimo.piazzoli@uniecampus.it)

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

orario ricevimento on line:

UFFICIO VIRTUALE: LUNEDI' 10,00 – 12,00

RICEVIMENTO TELEFONICO: LUNEDI' 10,00 – 12,00

---

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione, l'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente la conoscenza della disciplina giuridica che nel nostro ordinamento regola la complessa materia delle comunicazioni come esplicazione del fondamentale principio costituzionale di libertà di manifestazione del pensiero. Al termine del corso lo studente dovrà conoscere l'impianto giuridico in *subiecta materia*, partendo dai principi costituzionali in tema di libertà di informazione e di comunicazione, conoscere i loro limiti ammessi dal nostro ordinamento e aver ben chiari quali siano gli organi di governo di tale sistema e le loro funzioni.

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate, lo studente dovrà dimostrare di aver compreso le regole che disciplinano le comunicazioni elettroniche, il servizio *internet*, i servizi di media audiovisivi e radiofonici, la stampa, la professione giornalistica, il cinema, il teatro e il diritto d'autore.

---

## PROGRAMMA DETTAGLIATO

- principi generali di diritto: la norma, le fonti, la produzione legislativa, la costituzione.
- il principio costituzionale di libertà di informazione (art. 21). Diritto di cronaca, di critica e di satira. Il principio pluralistico e di trasparenza. La disciplina del sequestro.
- il principio costituzionale di libertà di comunicazione (art. 15). Nozione di corrispondenza e di comunicazione. Rapporto tra art. 15 Cost. e art. 21 Cost. Le garanzie della libertà di comunicazione.
- i limiti alle libertà di informazione e di comunicazione. Il buon costume. L'onore. La riservatezza. Il segreto. Le intercettazioni telefoniche.
- gli organi di governo del sistema. Il Parlamento. Il Governo. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM). Gli organi ausiliari. Altri organi.
- le comunicazioni elettroniche. Il servizio universale. La tutela dei dati personali.
- *internet*. Giornalismo e informazione in rete. Il sequestro dei siti *internet*.
- la disciplina dei servizi di media audiovisivi. Le principali piattaforme trasmissive: via cavo, satellitare, *internet* e digitale terrestre.
- la disciplina dei servizi di media radiofonici.
- il finanziamento del sistema. Il canone di abbonamento alla radiotelevisione. Il finanziamento delle pay-tv. La pubblicità. Le sponsorizzazioni e le telepromozioni. Le televendite.
- la stampa. Cenni storici. La legge sulla stampa. Aiuti economici diretti e indiretti. I sistema della distribuzione e della vendita. I reati di stampa e a mezzo stampa. La disciplina del sequestro della stampa.
- la professione giornalistica. La legge n. 69 del 1963. L'Ordine dei giornalisti. La deontologia professionale dei giornalisti.
- la disciplina antitrust. La libertà di concorrenza, il principio pluralistico e il divieto di posizione dominante. Il principio di trasparenza. Il Registro Unico per gli Operatori delle Comunicazioni (ROC). L'Informativa Economica di Sistema (IES). Nozioni di controllo e di collegamento. Le regole antitrust: dalla legge Mammì al t.u.s.m.a.r.
- l'ordinamento della comunicazione tra stato e regioni. Le competenze delle regioni. L'emittenza radiotelevisiva in ambito locale. Le disposizioni antitrust. Il finanziamento delle emittenti locali. L'editoria locale.
- il cinema. Principi e assetto istituzionale. La censura cinematografica. La legislazione vigente. Le agevolazioni e gli incentivi fiscali.
- il teatro. Principi costituzionali. Intervento dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali.
- il diritto d'autore. I diversi sistemi di protezione. Inquadramento costituzionale. La disciplina italiana. Le opere protette. La SIAE. *Internet* e diritto d'autore.

---

### EVENTUALI PROPEDEUTICITA' CONSIGLIATE:

nessuna

---

### MODALITA' DI SVOLGIMENTO ESAME:

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da domande a risposta chiusa e aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link.

[Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto](#)

---

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO:

Con riferimento alle conoscenze e alle capacità di comprensione, l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni fondamentali relative alle libertà di informazione e di comunicazione, alla conoscenza delle norme giuridiche che disciplinano gli organi che governano il sistema delle comunicazioni, alle comunicazioni elettroniche, alla stampa, al cinema, al teatro, al diritto d'autore, alla professione giornalistica e alla disciplina *antitrust*.

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate, oggetto di valutazione sarà anche la capacità dello studente di collegare i diversi temi trattati nonché l'appropriatezza di linguaggio.

---

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE:

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

1) criteri di attribuzione del voto alla prova scritta: le risposte alle domande aperte vengono valutate su scala 0-3 punti, secondo i seguenti criteri:

0 = risposta mancante o errata;

1 = prevalere complessivo di elementi non corretti con isolati spunti corretti;

2 = contestualizzazione della risposta corretta ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;

3 = risposta corretta, ben esposta.

Le risposte alle domande chiuse vengono valutate su una scala 0/1.

2) criteri di attribuzione del voto alla prova orale:

a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;

b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;

c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;

d) 27/30 -30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

---

## MATERIALE DIDATTICO:

gli studenti sono tenuti a completare la preparazione per l'esame integrando i materiali didattici disponibili sulla piattaforma con il seguente volume obbligatorio:

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, Cedam, nona edizione, 2016, Roberto Zaccaria, Alessandra Valastro, Enrico Albanesi.

---



## ATTIVITA' DIDATTICHE

Il corso è stato strutturato in 9 CFU.

Ciascun CFU è suddiviso in n. 8 lezioni on line da 2 ore circa ciascuna, ognuna delle quali è composta di slide del corso (autoapprendimento), quiz (DI) e di audiolezioni (DE).

In particolare le ore di impegno stimato per lo studente per l'attività di DE sono pari a 36;

Le ore di impegno stimato per lo studente per l'attività di DI sono pari a 36;

Le ore di impegno stimato per lo studente per l'attività di autoapprendimento sono pari a 153.

---

### CONSIGLI DEL DOCENTE:

Durante la preparazione dell'esame è consigliabile consultare i testi di legge oggetto di studio.

